

Anno XXX N. 3 — Luglio/Agosto/Settembre 2012

INSIEME

..da
30 anni



In questo
numero...:

* Appuntamenti
importanti.

* A ROMA per la
beatificazione di Mons.
Luigi Novarese.

* Esercizi spirituali di
RE - Testimonianze

Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)
Autorizzazione DCI Vercelli n°2513/AP/03 del 17.02 .2003

I NOSTRI APPUNTAMENTI

4 novembre 2012: - CASTAGNATA presso il Santuario del Trompone di **Moncrivello**

ore 9,30	Arrivo
ore 10,00	S. Messa comunitaria in Santuario
ore 11,15	Incontro e discussione
ore 12,30	Pranzo (da prenotare entro il 27/10)
ore 14,30	Castagnata e animazione
ore 16,30	Conclusione della giornata in chiesa

**Al pomeriggio si raccolgono le iscrizioni per il 2013
(Portare la scheda di adesione che trovate in penultima pagina su questo
giornalino debitamente compilata)**

2 dicembre 2012: - GIORNATA DEL RINNOVAMENTO della nostra adesione al CVS
presso il Santuario del Trompone di **Moncrivello**

ore 9,30	Arrivo ed accoglienza
ore 10,00	Lodi - Meditazione - Incontro e discussione
ore 12,30	Pranzo (da prenotare entro il 25/11)
ore 15,00	Inizio celebrazione del Rinnovamento con distribuzione tessere 2013 e a seguire S. Messa conclusiva.

16-18 novembre 2012: - Incontro Gruppo Famiglie/Sposi CVS a **RE**

Per informazioni e prenotazioni **rivolgersi a Letizia Ferraris**
tel. 0161 468148

***Appuntamento importante per la nostra associazione:
da non perdere assolutamente!!***

**Il CVS diocesano, in occasione delle celebrazioni per la
Beatificazione del nostro fondatore Mons. Luigi Novarese,
organizza un viaggio-pellegrinaggio a Roma
dal 10 al 14 maggio 2013,
unendo anche altre visite a luoghi interessanti.**

Vedi dettaglio del viaggio alle pagine 10-11-12

LA PAROLA DELL'ASSISTENTE

Carissimi,

dal 16 al 23 di agosto sono stato in Palestina per la settima volta! Avevo desiderato ardentemente di celebrare il mio 50.mo di Sacerdozio ed il mio 50.mo di Assistente Diocesano del C.V.S. in Terra Santa. Con grande mia gioia avevo tra i 52 pellegrini rappresentanti del C.V.S. della diocesi di Vercelli, rappresentanti dei miei famigliari, rappresentanti dei Bambini, delle Catechiste e delle Famiglie.

I momenti più belli e toccanti sono stati quando il Patriarca Latino di Gerusalemme Sua Beatitudine Mons. Fouad Twal, amico mio da tanto tempo, è venuto a presiedere la concelebrazione della S. Messa nella nostra casa dei Volontari della Sofferenza sul Monte degli Ulivi, "CASA MATER MISE-RICORDIAE".

Il giorno seguente, ho ancora celebrato la S. Messa, ricordando tutti Voi, nel Patriarcato Latino di Gerusalemme e subito dopo, il

Patriarca, ci ha ricevuti nella "sala del trono" intrattenendosi affabilmente con tutti noi. Abbiamo fatto la foto ricordo e poi ci siamo congedati da Lui, riprendendo la via del ritorno a casa.

Ora dobbiamo pensare alla Beatificazione del nostro amato Fondatore, il Ven. Luigi Novarese che avverrà a Roma, in S. Paolo fuori le mura l'undici maggio 2013 e poi impegnarci seriamente ad attuare nella nostra vita e nel nostro ambiente tutti gli insegnamenti che ci ha lasciato Monsignor Novarese.

Di cuore auguro a tutti Voi ogni bene nel signore Gesù e nell'Immacolata nostra Regina.



Il vostro Assistente Diocesano
Don Gino Momo.

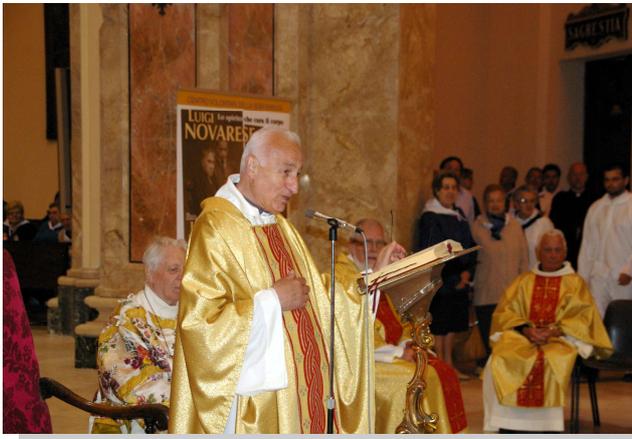
RIFERIMENTI UTILI

sito: <http://www.cvsvercelli.org>
e-mail: info@cvsvercelli.org oppure giornalino@cvsvercelli.org
fax: 178 2213892

Carissimi,...

...il 17 giugno ad **Oropa**, il C.V.S. del Nord Italia si è ritrovato nel Santuario della “Madonna Nera”, venerata da noi Vercellesi e non, nella ricorrenza dei 60 anni dei primi Esercizi Spirituali per ammalati e sani, voluti dal Venerabile Luigi Novarese che presto sarà proclamato Beato.

Il nostro Assistente Diocesano, don Gino, che quest’anno celebra i suoi 50 anni di Sacerdizio e di Pastore della Chiesa e di Assistente Diocesano del C.V.S. di Vercelli, ha presieduto l’Eucaristia, durante la quale ci ha proposto una delle sue Omelie che rimangono a memoria di tutti, per averci ricordato i pilastri del C.V.S.: – vita di grazia – vita di preghiera – vita di apostolato. Ringraziamo il Signore per averlo fra noi. E Grazie, don Gino!



Mi sono domandata: io, queste cose le faccio mie? Dovremmo riflettere tutti se vogliamo che il nostro Apostolato vada avanti, convinti che la sofferenza, se è accettata e offerta, assume un valore salvifico.

Il nostro Fondatore, Venerabile mons. Luigi Novarese, tutte queste cose le ha meditate: quanti Rosari in quella cappelletta del 3° piano di Re, chiedendo aiuto alla Vergine Immacolata, si può dire “innamorato della Madonna”, che in ogni momento di difficoltà – dalla malattia alla guarigione – è sempre sta-

ta al suo fianco ad aiutarlo a mettere in opera quello che sta scritto della sua Fondazione, Lega Sacerdotale Mariana, Centro Volontari della Sofferenza, Silenziosi Operai della Croce. Anche questo mi fa riflettere e ricordare alcuni ammalati e sofferenti che hanno raggiunto la Casa del Padre: aspettavano con ansia di ritornare a Re per ascoltare la Parola scritta nel Vangelo e incontrare nuove amicizie e ricordarle con affetto. Non c’erano motivazioni per rimanere a casa.

Il tema presentato quest’anno agli **Esercizi Spirituali** “*Il Regno di Dio dalla Parola alla Vita*” è stato spiegato e commentato in modo semplice e comprensibile dal Predicatore, il Vescovo di Pinerolo: la Parabola del buon Seminaio che semina in un terreno ma con diversi risultati.

Anche noi del C.V.S. dobbiamo essere dei seminatori: se anche dovessimo raccogliere un solo frutto è una conquista che facciamo.

Anno Novaresiano. Ci stiamo preparando a festeggiare l’avvenimento tanto atteso: la Beatificazione del nostro fondatore sabato 11 maggio 2013 a Roma, nella Basilica San Paolo fuori le mura, grazie all’avvenuto miracolo.

Ho ricevuto il programma provvisorio molto vasto che vi proponiamo in altre pagine.

Però è già ora di pensarci e di farci sapere in breve tempo chi è intenzionato a partecipare, per poter organizzare al meglio i giorni della Celebrazione.

Mentre vi scrivo ho qui davanti a me la rivista “L’Àncora”, appena ricevuta: ho solo sfogliato alcune pagine e letto i testi: «Il Decreto sulle virtù», «Il Decreto del miracolo», «Tutta la vita per gli ammalati», «Intervista a Graziella Paterno»: “Ho pregato mons. Novarese ed è avvenuto il miracolo”. Questa frase dovrebbe spronarci a pregare di più perché solo con la preghiera, la vita ha un senso.

Un consiglio: la rivista “L’Àncora”, quando la riceviamo, non mettiamola nel cassetto e neppure cestiniamola, passiamola ad altri per farla conoscere con la promessa di restituirla ed ogni tanto sfogliamo e ci troveremo sempre qualcosa da ricordare e che ci darà quella carica che, a volte, viene a mancare.

Preghiamo mons. Luigi Novarese con convinzione, come ha fatto Graziella nel momento della sofferenza ed è avvenuto il miracolo.

“I Miracoli esistono”, “Coraggio andiamo avanti”.

SalutandoVi con un abbraccio fraterno, sorella in Cristo, Elisabetta.

P.S. **Ringrazio** tutti quelli che si sono prodigati nel servizio a Re verso i nostri malati e un grazie al Dottore e alla sua Signora: per noi tutti avere un Medico ci ha fatto sentire più tranquilli e, per la prima volta, ho sentito i ringraziamenti delle altre Diocesi. Grazie a tutti con tutto il cuore.

ESERCIZI DI RE

Dal 15 al 21 luglio 2012, presso la casa "Cuore Immacolato di Maria" a Re (VB) si sono svolti gli esercizi spirituali per Ancona- Osimo- Chioggia - Padova - Pinerolo - Treviso -Vercelli. Tema degli esercizi : "**Il Regno di Dio: dalla Parola alla Vita**".

Predicatore degli esercizi è stato Mons. Piergiorgio De Bernardi, vescovo di Pinerolo, che ha risposto alle nostre domande. Attraverso alcuni brani del vangelo di Marco, abbiamo meditato sui miracoli di Gesù, portando nei gruppi di risonanza le nostre impressioni sulle letture ascoltate durante la lectio. La giornata di giovedì 19 luglio, si è aperta con la messa in santuario officiata dal vescovo di Pinerolo, per poi proseguire con la recita del S. Rosario nel parco di Fatima, dopodiché si sono a-

perse le giornate di studio, alle quali ha partecipato Don Fiorenzo che chi ha aiutato a rispondere alle domande del questionario preparato per le giornate di studio.

La Fiaccolata è stata anticipata a giovedì sera, perché il giorno dopo diverse persone sono partite per Lourdes. Venerdì 20 luglio abbiamo ricordato il ventottesimo anniversario della morte di Mons. Novarese, che sarà beatificato l'11 maggio 2013. Nel pomeriggio di venerdì si sono concluse le giornate di studio, Sorella Roberta si è complimentata con tutti per gli impegni apostolici presi.

Ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutato.

Marina Boido

Il 3 settembre 2012 ci ha lasciato per la Casa del Padre

BOLLEA ESTERINA di Tronzano Vercellese

Ricordiamola nelle nostre preghiere.

DALLA PASSIONE PER IL REGNO ALL'ANNO DELLA FEDE

GIORNATE DI STUDIO – RE 19-7-2012

Il primo giorno, dedicato alle Giornate di Studio, è stato proposto a tutti i partecipanti un video che sintetizzava la Lettera Apostolica “Porta Fidei” di Benedetto XVI con la quale s’indica l’«Anno della Fede» i cui punti principali sono riportati qui di seguito e che serviranno per i laboratori diocesani del pomeriggio e del mattino seguente:

I – CONSAPEVOLI dell’impegno battesimale, crediamo nei Misteri principali della Fede: Unità e Trinità di Dio, Incarnazione, Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. La consapevolezza della propria Fede in Cristo Gesù realizza il completamento della Passione di Cristo.

- 1) “La Carità ci spinge (2Cor.5,14)
 - è l’amore di Cristo che colma i nostri cuori
 - e ci spinge all’Evangelizzazione
- 2) Impegno ecclesiale a favore di una **nuova Evangelizzazione** per scoprire
 - la gioia nel credere
 - e ritrovare l’entusiasmo nel comunicare la Fede
- 3) La Fede infatti cresce
 - quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto
 - quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia
- 4) L’itinerario spirituale di Maria SS., come pure di Gesù, consiste nella ricerca ed attuazione della volontà del Padre.

II – SOGGETTI ATTIVI

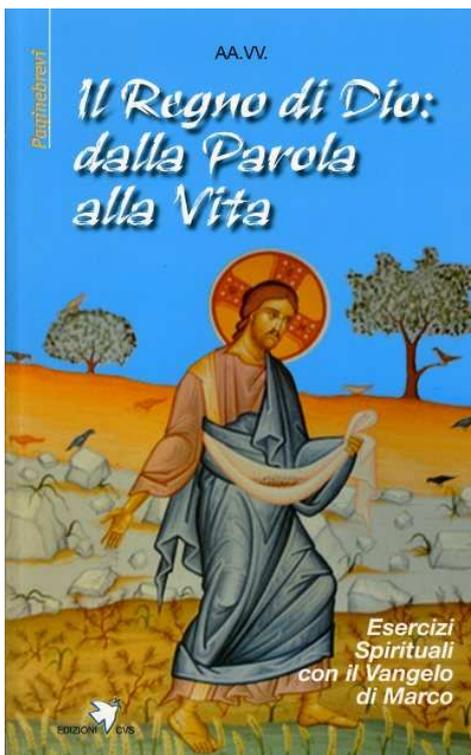
Ma io sono consapevole del Misteri della Fede?

Se siamo consapevoli “Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta” (cfr. Mt 5, 13-16).

E’ una necessità credere ed essere soggetto attivo e responsabile dell’attività svolta nel C.V.S.

III – MISSIONARI

E’ necessario impegnarsi direttamente nel compito missionario di evangelizzare i propri fratelli.



IV – CHI CE LO DICE?

La **Chiesa** (il Papa) nella Lettera Apostolica “Porta Fidei” del Sommo Pontefice Benedetto XVI

La **Nuova Evangelizzazione**: “Ci è affidato il compito di edificare la comunità ecclesiale che sia sempre più famiglia, capace di riflettere la bellezza della Trinità.

La vostra vocazione non è facile da vivere specialmente oggi, ma quella dell’amore è una realtà meravigliosa, è l’unica forza che può veramente trasformare il cosmo, il mondo” (Benedetto XVI, Omelia al VII Incontro Mondiale delle Famiglie, Parco di Presso, 3 giugno 2012).

V – NUOVA EVANGELIZZAZIONE (1984)

Apostolato = dalla preghiera alla carità per i fratelli;

Gruppo d’Avanguardia = allenamento per la crescita dell’amore scambievole;

Rinnovamento = uniti al Signore con la preghiera e unione con Dio;

Nuova nel fervore = unione con Dio e esercizio della carità fraterna;

Nuova nelle espressioni = anche i laici per evangelizzare;

Nuova nel metodo = nuove congregazioni, associazioni, ecc.

LABORATORI DIOCESANI

Riuniti in Diocesi, ogni appartenente all'Associazione cerca di riflettere personalmente e in gruppo sulle seguenti domande, con finalità di riconoscere ed accogliere un preciso impegno apostolico da vivere e da realizzare nel proprio ambiente di vita. Nel gruppo ognuno esprime liberamente ciò che questi interrogativi significano per la propria esistenza.

Essere consapevole della mia **appartenenza alla Chiesa**, per me significa....

- essere credenti
- essere una grande famiglia
- rinnovare i Voti Battesimali
- essere punto di riferimento
- essere Chiesa
- essere fedele alla Carità
- vivere la Parola di Dio
- vivere pienamente i Sacramenti
- compiere gesti sacramentali per vivere l'eterno col presente.

Essere consapevole della mia **vocazione di soggetto attivo e responsabile**, per me significa...

- vivere la chiamata alla testimonianza
- essere al servizio del Parroco
- andare a Messa e sentirne la necessità
- essere chiamati a vivere la vocazione per inserirsi nella Redenzione
- come mi devo comportare

Essere consapevole della mia **appartenenza al C. V. S.** e dell'**impegno missionario** a cui m'invita e m'invia, per me significa....

- proponendo il Carisma di mons. Novarese
- impegno per offrire la sofferenza**
- riflettere come vivere il Carisma oggi rispetto alla prima ora per essere missionari

Quali impegni apostolici concreti vi sembra di poter riconoscere nei contributi di tutto il gruppo?

- la preghiera
- avvicinare i sofferenti
- vivere i sacramenti

Quale impegno, come gruppo C.V.S., cogliete come prioritario per rispondere alla sfida della "nuova evangelizzazione" e per essere testimoni attivi e credibili dell'opera affidataci dal nostro Fondatore?

ritrovarsi a Moncrivello un pomeriggio per studiare la lettera di Benedetto XVI sulla Fede ; fare una giornata (o un pomeriggio) di formazione dei Capigruppo;

catechesi della sofferenza;

ripartire dallo spirito della prima Comunità cristiana;

mons. Novarese ha fatto diventare l'ammalato soggetto attivo: operare affinché l'ammalato non diventi il "cireneo", costretto a portare la Croce ma avvicinare gli amici malati per evangelizzare e per far capire che la loro sofferenza è da valorizzare e poi invitarli al Centro;

andare "caricati" di luce avvicinando l'ammalato e avere ricchezza interiore per testimoniare il Carisma del C.V.S.;

testimonianza della morale cristiana di valorizzazione della sofferenza in contrasto con il pensiero edonista e di morte della civiltà moderna;

offrire la propria sofferenza per quelli che non accettano Dio e la sofferenza.

P.S. A nome del Consiglio Diocesano desidero ringraziare vivamente tutti i 28 Partecipanti al Laboratorio, compresi don Pietro e don Fiorenzo, per la loro attiva collaborazione con serietà, passione e determinazione.

Giorgio.

E... STATE A RE !

Questo titolo vi apparirà un po' strano. Ma non lo è perché pensandoci bene "stare a Re": significa **stare sul monte** a contemplare, assieme a Pietro, Giacomo e Giovanni, la gloria di Gesù «*E' bello stare qui...*», ma una voce dal Cielo «*Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!*». significa **stare in disparte** con Gesù che ci dice «*Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'*» (Mc 6, 31) come disse ai discepoli di ritorno dalla missione per annunciare il Regno di Dio;

E noi del C.V.S. di Vercelli a Re abbiamo ascoltato Gesù che ci ha parlato attraverso la voce del Predicatore, il Vescovo di Pinerolo, che ci ha fatto meditare sui miracoli di guarigione raccontati dall'Evangelista Marco e ci siamo riposati riflettendo, davanti al SS. Sacramento esposto, su:

la guarigione del lebbroso (Mc 1, 40-45);

la guarigione del paralitico (Mc 2, 1-12);

la guarigione dell'indemoniato di Gerasa (Mc 5, 1-20);

la guarigione della figlia della donna siro-fenicia posseduta da spirito impuro (Mc 7, 24-30);

la guarigione del cieco di Gerico (Mc 10, 46-52).

In alcune di queste guarigioni, fa notare l'Evangelista, c'è tanta folla entusiasta di Gesù che lo acclama e lo stringe a sé. A questo proposito il Predicatore ha evidenziato che a questa folla interessa Gesù solo perché fa miracoli, però, di fatto, impedisce ai malati di avvicinarlo:

il paralitico deve essere aiutato da quattro robusti amici che lo calano giù dal tetto aperto davanti a Gesù perché la folla impedisce il passaggio;

il cieco di Gerico deve gridare sempre più forte "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!" per farsi sentire perché la folla cerca di zittirlo.

Rifletto: a volte, mi chiedo se anch'io, con le mie parole e i miei comportamenti sia di ostacolo alla Grazia di Dio per tante persone che incontro.

Il lebbroso è costretto dalla legislazione di allora, per motivi di contaminazione, di vivere isolato; l'indemoniato di Gerasa viveva in un cimitero perché i suoi concittadini tentavano invano di tenerlo legato con catene.

Questi sono stati avvicinati da Gesù che per guarirli ha dovuto superare pregiudizi ed egoismi della gente. Perché Gesù si è avvicinato a questi malati? Lo dice Lui stesso: «*Misericordia io voglio, non sacrifici*».

Rifletto: allora io mi chiedo se la mia misericordia verso il prossimo si avvicina di più a quella di Gesù o, invece, è come quella dei Farisei che sono pronti a condannare?

La donna siro-fenicia – di religione pagana – deve ricorrere a tutta la sua sagacia, per ottenere la guarigione della figlia, perché Gesù le dice chiaramente che è venuto prima a "sfamare" i figli di Israele, ma lei con prontezza ribatte: "Sì, ma anche i cagnolini, sotto la tavola, mangiano le briciole dei figli". Di fronte a tanta fede, Gesù si arrende: "Va', il demonio è uscito da tua figlia".

Rifletto: Gesù m'interpella: sono pronto, come Lui, a condividere la carità cristiana anche con chi non è cristiano? La carità cristiana è l'elemento unico che ci distingue da tutte le altre religioni perché è

*«magnanima - benigna
non è invidiosa - non si vanta - non si gonfia
non manca di rispetto - non cerca il suo interesse - non si adira
non tiene conto del male ricevuto
non gode dell'ingiustizia ma si compiace della verità;
tutto scusa - tutto crede - tutto spera - tutto sopporta» (1Cor. 13, 4-7).*

Anch'io ho sperimentato la bellezza di riposare il mio cuore inquieto accanto a Gesù nell'ora di Adorazione e accanto al Cuore Immacolato di Maria. E' bello stare con Loro, in silenzio, facendo tacere la mente e il cuore ma tenendo aperta l'anima alla Divina Grazia, abbandonato alla Volontà di Dio. Un bravo Francescano mi ha fatto scoprire la bellezza e l'utilità dei "**gradi del silenzio**" di cui io sono stato sempre contrario (e lo dicevo a tutti) perché mi apparivano un esercizio spirituale difficile, più adatto a persone consacrate che per me, povero cristiano costretto ogni giorno a lottare con gli affanni della vita terrena, con le sofferenze e le tentazioni di questo mondo pagano. Comincia con il

primo gradino – mi diceva il padre – "assicurare la presenza di Dio in te combattendo il peccato mortale".

Poi passa al secondo gradino: "combattere il peccato veniale".

Quando raggiungerai una certa stabilità

passa al terzo gradino: "costruire una presenza costante di Dio in noi, contrastando le inclinazioni personali".

Ed infine, quarto gradino: "agire in Maria SS. come il Verbo Eterno".

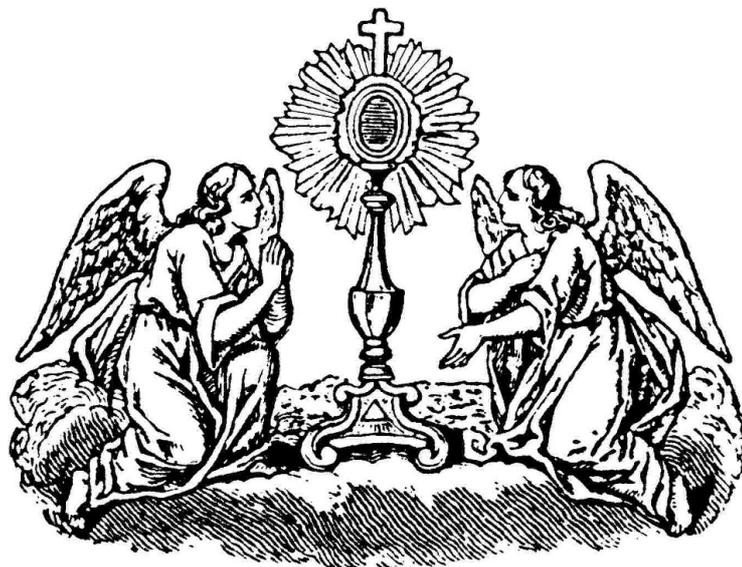
[Gradi del silenzio interiore secondo lo schema enunciato sul tabellone del salone di Re].

Davanti al SS. Sacramento ho cominciato a pregare per avere la forza di affrontare questo cammino che all'inizio sembra difficile ma che, con l'aiuto di Dio, ho capito che è un cammino alla portata di tutti, basta volerlo, facendo tacere (=silenzio) le "voglie", le curiosità e fuggendo le occasioni di peccato. E durante questo tempo di Adorazione silenziosa ho provato un'altra consolazione: la serenità interiore, ogni difficoltà era scomparsa. In che modo? Il mio sguardo era stato attirato dal "Cuore d'oro" e lo stavo fissando, poi con gli occhi ho letto le parole scritte alla base della statua e cominciai a ripeterle lentamente, con la mente, più volte "Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio" fino a farle mie "Cuore Immacolato di Maria sei il mio rifugio".

E ora, tornato a casa, quando sono in difficoltà interiore o nelle tentazioni, lo ripeto più volte e torno tranquillo, anzi ora riesco a pregare meglio e più intensamente.

Questa mia esperienza spirituale l'ho voluta manifestare a voi, amici del C.V.S., come riconoscenza e gratitudine al Cuore Immacolato di Maria, invitandovi a percorrere con Maria SS. i gradi del Silenzio interiore: cioè far tacere la voce del mondo e del diavolo.

Scritto da persona partecipante agli Esercizi Spirituale a Re.



**IL CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA
DIOCESI DI VERCELLI
ORGANIZZA**



Pellegrinaggio a Roma

10-14 maggio 2013

In occasione della beatificazione
del servo di Dio
Mons. Luigi Novarese

Carissimi,

la Beatificazione di Mons. Novarese, come sappiamo, si svolgerà a Roma, nella Basilica di San Paolo fuori le mura, l'11 maggio 2013.

L'anno Novaresiano, con i suoi molteplici appuntamenti e cammini formativi, ci sta accompagnando per arrivare a questo evento facendo anche un percorso interiore e spirituale.

Siamo consapevoli che la santità del nostro Fondatore sarà riconosciuta non solo in lui ma anche in tutti coloro che ne seguono le orme spirituali e apostoliche.

Grazie a tutti per la condivisione di questa spiritualità e di questo apostolato; grazie per l'impegno anche materiale che sostiene l'opera del Venerabile e la attualizza nell'oggi.

È bello darsi appuntamento a Roma per vivere con gioia questo evento ecclesiale.

Angela Petitti,
Segreteria Generale SODC

Non possiamo mancare a questo importante appuntamento: il CVS di Vercelli pertanto propone un pellegrinaggio di cui si allegano il programma dettagliato e tutte le informazioni tecniche. I posti disponibili sono 100.

Il tempo per le prenotazioni non è molto (Roma, per le prenotazioni alberghiere, non è eterna...); entro la giornata della castagnata del 4 novembre occorre conoscere il numero delle iscrizioni e aver versato la relativa quota di iscrizione.

Affrettiamoci, pertanto, a dare la nostra adesione, per poter dire:

"Anche noi eravamo presenti a questa grande festa!"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli c/o

- Vittorio Camoriano Via Piave 17 - 13049 Tronzano (VC) - Tel.: 0161 911678
Mobile: 348 4521376
- Passarella Elisabetta C.so Abbiate 3 - 13100 Vercelli - Tel.: 0161 69089
- Momo Don Gino - Parrocchia di Palestro (PV) - Tel.: 0384 65070

E-mail: info@cvsvercelli.org

PROGRAMMA

VENERDÌ 10 maggio 2013

Partenza in Pullman alle ore 6,45 da Vercelli e Palestro per la città di Viterbo.
Soste durante il percorso e pranzo libero in Autogrill (Firenze).
Arrivo a Viterbo e visita guidata della Città.
Proseguimento per Roma.
Sistemazione in Hotel - Cena e pernottamento.

SABATO 11 maggio 2013

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento presso la Basilica di San Paolo fuori le mura per la Celebrazione di Beatificazione di Mons. Novarese presieduta dal Card. Tarcisio Bertone, segretario di stato vaticano.
Pranzo (catering), con tutti i partecipanti, all'interno dell'area della Basilica.
Ore 14,30 Festa del Ringraziamento (in Basilica) fino alle ore 17,00.
Cena in ristorante con musica.
Escursione di Roma by night in Bus (monumenti e luoghi più interessanti).
Rientro in Hotel e pernottamento.

DOMENICA 12 maggio 2013

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento presso la Basilica di San Giovanni dei Fiorentini per la S. Messa.
Visita alla tomba di Mons. Novarese in S. Maria del Suffragio e delle stanze del Beato.
Partenza per la Basilica di San Pietro per partecipare all'ANGELUS con il Papa in Piazza San

Pietro alle ore 12,00. Pranzo in ristorante.
Partenza per la visita guidata della Basilica di San Pietro, di Castel Sant'Angelo (esterno), di San Giovanni in Laterano e della Basilica di S. Maria Maggiore. Rientro in Hotel - Cena.

LUNEDÌ 13 maggio 2013

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento presso la Basilica di San Pietro per la solenne Concelebrazione di rendimento di grazie presieduta dal Card. Angelo Comastri.
Visita alle tombe dei Papi.
Pranzo in ristorante.
Nel pomeriggio partenza per Assisi.
Visita della Basilica di Santa Maria degli Angeli con la cappella della Porziuncola.
Sistemazione in Hotel.
Cena e pernottamento.

MARTEDÌ 14 maggio 2013

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento presso il convento delle Suore Clarisse di S. Quirico dove Don Gino celebrerà la Santa Messa in ricordo del suo 50° di Sacerdozio.
Visita guidata della Basilica superiore di San Francesco e della Basilica inferiore con la tomba del Santo. Visita guidata della Basilica di Santa Chiara e di S. Ruffino.
Pranzo in ristorante.
Nel pomeriggio partenza per il ritorno a Vercelli (con arrivo per le ore 23 circa).

MODULO DI ISCRIZIONE

Cognome e Nome: _____

Indirizzo: _____

Cap _____ Città _____

Telefono: _____

E-mail: _____

In Hotel in camera con: _____

Camera singola:

Note: _____

Firma: _____

Data: _____



- **Costo 500,00 € per persona in camera doppia.**
- **Supplemento camera singola: 150,00 €**

La quota comprende la pensione completa in Hotel 4**** in camera doppia, dalla cena del 1° giorno al pranzo del 5° giorno. Bevande a tutti i pasti nella misura di 1/4 di vino e 1/2 acqua.
Tassa di soggiorno per l'hotel di Roma - Kit del partecipante alla Beatificazione.
Guida professionale in Italiano per le visite guidate (come da programma).
Assicurazione medico e bagaglio di viaggio.
Permessi di transito a Roma, parcheggi e pedaggi autostradali - Assistenza tecnica.
La quota **NON** comprende il pranzo del primo giorno - Bevande extra - Mance, offerte.
Quanto non espressamente indicato nella 'quota comprende'.

Riduzioni in Hotel:

Bambini 3-5 anni 35%, 6-8 anni 20% - Terzo letto aggiunto: 2,50 € a persona/die.

Sito web hotel a Roma: <http://www.papillohotelsresorts.com/italiano/>

- **QUOTA DI ISCRIZIONE: 150,00 €** al momento dell'iscrizione

Termine iscrizioni: 4 novembre 2012 - Il saldo entro il 31 marzo 2013

Sono disponibili 100 posti

Pagamenti: Bonifico Bancario (o Assegno) IBAN: IT 30 O 02008 44770 000004649042
Intestato a: Centro Volontari della Sofferenza - Sez. di Vercelli - (Banca UniCredit - Ag. Santhià)
Causale bonifici: Pellegrinaggio Roma (Nome e Cognome)



Organizzazione tecnica:
CAMMINANDO nel MONDO-online di ITINERA Società Cooperativa
www.itineraviaggi.it

Compilare in ogni sua parte il modulo di iscrizione stampato sul retro e consegnare tramite posta, e-mail oppure direttamente ad uno degli indirizzi indicati, contestualmente al versamento della relativa quota.



Centro Volontari della Sofferenza

(N.Rif. _____)

Diocesi di **VERCELLI**

Anno Pastorale **2012/2013**

Modulo di adesione: iscrizione o rinnovo come: VS FA LSM

Dichiarazione di iscrizione al Centro Volontari della Sofferenza

Mi impegno a vivere il carisma associativo della Valorizzazione della Sofferenza realizzato
 ✚ nella preghiera e nell'offerta delle mie sofferenze, secondo le richieste fatte da Maria a Lourdes e a Fatima,
 ✚ e nella testimonianza di vita di grazia e di apostolato.

Data _____ Firma _____

Quote associative:

- Socio ordinario €
- Socio sostenitore €

N.B.: la quota di iscrizione comprende l'abbonamento alla rivista L'Ancora, il sussidio per i Gruppi d'Avanguardia e il contributo alla sede CVS.

Tipo di rivista:

- L'Ancora
- L'Ancora audio
- L'Ancora audio non vedenti

Altri abbonamenti:

- L'Ancora nell'unità di salute

TOTALE VERSATO €

DATI PERSONALI

Sig: _____

Via _____

CAP _____ Città _____ Pr. _____

Informazioni: _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

**AUTORIZZAZIONE
 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 (legge 675/1996 e successive modifiche D.P.R. 196/2003)**

Con la mia adesione al Centro Volontari della Sofferenza, o con l'abbonamento alle riviste dell'associazione effettuato tramite il CVS diocesano, **autorizzo** espressamente il Consiglio Diocesano CVS (o in sua assenza la persona di riferimento della Direzione Generale) ad utilizzare i miei dati personali come qui sotto descritto:

- per tenermi informato sulle iniziative dell'associazione e per ogni necessità associativa;
- per trasmetterli alla "Associazione Silenziosi Operai della Croce – Via di Monte del Gallo 105 – 00165 Roma" affinché questa provveda ad inviarmi la rivista "L'Ancora" e, alla scadenza, li ritrasmetta al CVS Diocesano affinché io possa provvedere al rinnovo tramite esso.

In alcun modo il mio indirizzo verrà utilizzato o ceduto a terzi per scopi diversi da quelli sopra indicati.

Dichiaro altresì di essere stato informato circa i miei diritti sul trattamento dei dati personali, così come stabilito dall'art. 13 della legge n. 675/1996 e successive modifiche del D.P.R. 196/2003.

Data _____ Firma _____

Adesioni CVS 2013

Durante l'incontro della "Castagnata" del 4 novembre p.v. si rinnovano le iscrizioni al CVS e gli abbonamenti a "L'ancora". Anche quest'anno il modulo è uno solo, sia che si tratti di prima iscrizione che di rinnovo (basta crociare la casella che interessa). Se l'adesione viene interrotta, anche solo per un anno, l'iscrizione va **ripetuta come nuova iscrizione**. Nel caso di iscrizione per la prima volta, si deve firmare l'autorizzazione per l'utilizzo dei dati personali (Legge 675/1996 sul diritto alla privacy).

Attenzione: come lo scorso anno la quota di iscrizione annuale al C.V.S. è di Euro 24,00 comprensiva di:

- € 18,00 abbonamento a L'Ancora
- € 3,00 quota CVS Italia e Confederazione Internazionale C.V.S.
- € 3,00 quota Cassa Diocesana (per Insieme e relativa spedizione)

Questa quota è indivisibile, escluso il caso di più membri iscritti al CVS nella stessa famiglia, dove oltre al primo (che versa € 24,00), ciascun altro membro verserà € 6,00.

Compilate la scheda (vedi pagina precedente) **completamente** con i vostri dati personali e con le **vostre firme**

Questa scheda, unitamente alle quote, va consegnata durante l'incontro della Castagnata del 4 novembre p.v. oppure al proprio capozona prima possibile (non oltre la fine di novembre).

INSIEME - Periodico del C.V.S. di Vercelli - Anno XXX - N. 3

Spedizione in abbonamento Postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)
Autorizzazione DCI Vercelli n°2513/AP/03 del 17.02 .2003

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE 2012

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. CESARE MASSA

Registrato presso il Tribunale di Vercelli al N. 218 il 24/06/1983

Autorizzazione Direz. Prov. P.T. di Vercelli N. 3914 - 24/09/1983